

IL CONSIGLIERE INVERNIZZI DIFENDE LA REGIONE: «EVITATE SOVRAPPOSIZIONI DI SERVIZI»

Albenga, primo soccorso ridotto Ugl: «Ora più richieste di aiuto»

ALBENGA

È bufera attorno al Ppi (Punto di primo intervento) di Albenga, dopo la decisione della Regione di interrompere a fine mese l'apertura notturna. A rilanciare la protesta del comprensorio ingauno è l'ex sindaco di Albenga Giorgio Cangiano. «Quanto sta avvenendo è inaccettabile – commenta Cangiano, ricordando la presa di posizione generalizzata da parte dei consiglieri regionali, di maggioranza come di minoranza -ricordo che il presiden-

te Bucci, durante la campagna elettorale, ha addirittura promesso la riapertura del pronto soccorso nell'ospedale di Albenga, ed è per questo che da molti è stato votato. In consiglio regionale è stato inoltre approvato sempre all'unanimità un ordine del giorno per l'apertura H24 del Punto di primo intervento. Se anche fosse stato considerato un test i numeri degli accessi, che si evidenzia sono stati così elevati anche se non venivano inviate le ambulanze, hanno comunque chiarito, se ancora ce ne fosse stato

bisogno, l'assoluta necessità del servizio».

Una posizione condivisa anche dal sindacato Ugl, che definisce la decisione della Regione «discutibile e penalizzante per il ponente savonese». Secondo l'Ugl «la riduzione dell'attività sanitaria nelle ore notturne rischia di comportare una escalation di domanda di assistenza sanitaria che si riverserà in una struttura già in grave difficoltà di gestione. Rammentiamo che la percentuale della popolazione anziana presente in ciascuno dei co-



Il punto di primo intervento

muni del ponente Savonese è molto alta e che molto spesso il quadro clinico di queste persone risulta complesso, in quanto affette da più di una patologia cronica».

Di diverso avviso è il consigliere regionale e comunale alassino Rocco Invernizzi, che difende la scelta della Regio-

ne. «Prima e durante il test avviato da Asl e Regione il centro-sinistra ha assunto un atteggiamento provocatorio e ha tentato di screditare le iniziative della Regione dimenticando che l'assessore regionale Massimo Nicolò non solo ha incontrato gli enti locali ad Albenga, ma ha lavorato con impegno e serietà per raggiungere un obiettivo che peraltro lui stesso aveva annunciato – afferma – è la risposta chiara e determinata di un'amministrazione regionale che preferisce lavorare e tenere lontane critiche, polemiche e strumentalizzazioni. La rimodulazione oraria consente di garantire un utilizzo appropriato delle risorse professionali e organizzative, evitando sovrapposizioni con i servizi di emergenza già attivi sul territorio e rafforzando la rete dell'assistenza». —

L. REB.